

All'Icgt "Capitolo" concluso il Progetto di formazione permanente

lunedì 04 luglio 2011

All'Icgt "Capitolo" concluso il Progetto di formazione permanente

Formazione

permanente nella scuola Secondaria di II Grado. Con la fine dell'anno scolastico, nell'Icgt "Manlio Capitolo" di Tursi si conclude anche il progetto "Azione D - Formazione permanente" che ha coinvolto 20 studenti-lavoratori, seguendo un piano di attività disciplinari di ben 300 ore di pratica didattica, dal mese di marzo in poi, tenute da docenti interni e precario.

Realizzato con i fondi della Regione Basilicata, il progetto di istruzione e formazione permanente ha seguito un piano di studio strutturato nei moduli afferenti agli insegnamenti (italiano, inglese, matematica, economia aziendale, trattamento testi informatici, scienze, tecnologia e disegno) e alle figure professionali degli indirizzi di riferimento.

Negli

ultimi anni, proprio nell'istituto tursitano, si è registrata una cospicua richiesta di frequenza ai corsi per lavoratori da parte di adulti, il cui percorso formativo si era interrotto con il conseguimento del titolo della scuola media di primo grado, scoraggiati anche dalla prospettiva dell'ottenimento di un diploma solo a seguito di un corso di studi quinquennale, di fatto vanificandosi ogni intento di integrazione da parte loro nelle strutture scolastiche. In tal senso, coerentemente, gli obiettivi che tale progetto si prefiggeva riguardavano il recupero delle carenze nella formazione di base, la riduzione della dispersione scolastica e l'adeguamento alle istanze formative europee.

"Dentro

le nostre scuole esiste un vasto patrimonio valoriale, di impegno e competenze di tanti professionisti - dichiara il dirigente dell'Istituto "Capitolo" Angelo Castronuovo - che, a dispetto di politiche scolastiche a volte inadeguate, si battono per recuperare la dimensione progettuale del sapere, tramite cui l'individuo realizza se stesso non solamente in modo professionale, ma anche personale ed esistenziale". Per i docenti interni, Anna Costanza e Leonardo Viggiani, curatori del progetto, "recuperare coloro i quali hanno abbandonato la scuola senza entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro significa ridare loro il diritto a costruire adeguatamente il proprio futuro".

Verdiana C. Verde